



Appiani Turazza Notizie

Numero 11 - Anno 2021 NIDO APPIANI





SCUOLA MATERNA

• Il presidente informa...

Anche quest'anno le festività natalizie saranno segnate dalla pandemia che con le varie varianti sta imperversando e nuovamente diffondendo; una pandemia che ci sta mostrando quanto sia fragile il nostro mondo, il modello di globalizzazione a cui noi abbiamo per tanto tempo pensato costringendoci ora a liberarci della sovrabbondanza di stimoli e andando più al cuore delle cose.

È ora il momento di pensare pian piano di riconquistare un equilibrio per stabilire nuove priorità: non tutto si può fare, non a tutto si può partecipare, non è possibile continuare a vivere fuori misura. E tutto questo per lasciare ai nostri figli un mondo migliore

Il Coronavirus ci ha costretto a reinventare anche la gestione dello spazio personale e sociale. Anche la nostra scuola ha ritrovato una dimensione ormai perduta, reinventando il concetto di "scuola all'aperto", creando delle vere e proprie aule didattiche in giardino aggiungendo valore a quelle aree precedentemente adibite al solo gioco ludico ed alla già avviata fattoria didattica.

Ma non è stato abbandonato comunque lo sviluppo tecnologico, anzi implementandolo, adottando nuove tecnologie dedicate ai bambini con l'introduzione di maxi schermi multimediali touch screen con i quali condividere contenuti audiovisivi interattivi dedicati ai bambini.

Innovazioni, frutto della passione e continua ricerca di sviluppo del nostro metodo educativo e didattico ma anche continuo studio delle problematiche ambientali e sensibilizzazione dei bambini alla sostenibilità attraverso nuovi progetti educativi.

Serve naturalmente tanta forza e volontà per affrontare le sfide del cambiamento, con il supporto di una formazione specialistica costante per qualificare e rendere consapevoli.

Anche un modesto ma utile ampliamento di alcuni locali è in itinere, al fine di migliorare sempre più la nostra offerta adattandola anche a questi momenti critici di pandemia, con quella attitudine

che ci contraddistingue da sempre, atta a individuare possibili sviluppi, confortati dai risultati ottenuti finora.

Ma la cosa più bella è come sempre la incredibile reattività all'adattamento dei bambini a questi grandi cambiamenti, a tutte le novità proposte, fatte vivere in modo spensierato e quasi normale dalla nostra affiatata e competente equipe di educatrici ed insegnanti.

Non da ultimo, la preziosa collaborazione dei genitori in un momento così particolare, costretti a rimodellare al bisogno ritmi familiari e lavorativi nella gestione dei figli con qualche sintomatologia di salute, per il bene della continuità delle nostre attività, a beneficio di tutti gli altri utenti.

Si avvia a conclusione un altro anno, continua la nostra missione insieme a tutti Voi, con spirito di reciproca solidarietà, perché il futuro è nelle nostre mani, nella educazione e formazione dei nostri bambini.

Abbiamo per tutto ciò bisogno di tanta forza e di sentimenti unici e resistenti come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà, la vicinanza; tutto ciò che realizzeremo insieme, anche se imperfetto avrà sempre una forza dirompente rispetto all'azione qualificata di uno solo.

Un grazie ed un saluto speciale vanno a tutti coloro che sono entrati a far parte di questa bella e numerosa "famiglia" dell'Appiani-Turazza, a tutti coloro che ci supportano nelle nostre iniziative, a tutti quelli che non ci fanno mancare parole di riconoscenza e infondono stimoli sempre al miglioramento.

Desideriamo esprimere a tutti Voi e alle Vostre famiglie, l'augurio più cordiale per questo Natale e l'anno che sta per iniziare.

Il Presidente Vallero Luigi



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VALLERO Luigi - Presidente STECCA Maddalena - Vicepresidente DOTTO Antonio - Consigliere esperto FUGA Alessandro - Direttore MAZZON DAMIANO - Economo







REGISTRATI GRATUITAMENTE ED ENTRA NEL PORTALE. POTRAI ORDINARE FOTO.
POSTER E FOTOCALENDARI, CREARE BELLISSIMI FOTOLIBRI E TANTE IDEE REGALO.
E TUTTO COMODAMENTE DA CASA CON PC, SMARTPHONE O TABLET.
VIA MAIL VERRAI AGGIORNATO SULLO STATO DEI TUDI ORDINI E TI VERRAINO COMUNICATE TUTTE LE OFFERTE

PUOI PAGARE ON LINE E RICHIEDERE LA SPEDIZIONE A CASA OPPURE RITIRARE E PAGARE DIRETTAMENTE IN NEGOZIO!

Via Feltrina 39/A - 31100 TREVISO Tel/Fax 0422.262613 E-mail: info@fotostampa.it

• Progetto la mia WA.BO.

Anche all'Appiani sono arrivate le borracce.

Grazie all'Amministrazione Comunale di Treviso che ha avviato, in collaborazione con Alto Trevigiano Servizi, una serie di progetti sul tema della "risorsa acqua come bene comune". Questo darà a noi equipe educativa l'opportunità di approfondire il tema attraverso verbalizzazioni, attività grafico-pittoriche e ludiche.

Ai bambini della nostra scuola dell'infanzia sono state consegnate le borracce in alluminio da 300 ml che potranno così dare il loro contributo per la salvaguardia delle risorse idriche e per la riduzione di rifiuti in plastica.











• Imparare all'aperto...

Quest'anno scolastico, nella nostra scuola dell'infanzia, abbiamo deciso di ampliare l'offerta formativa introducendo nuovi strumenti che favoriranno il raggiungimento di "diversi" obiettivi didattici. I bambini si confronteranno con i nuovi linguaggi multimediali attraverso laboratori trasversali alle varie proposte educative-ludiche e prenderanno confidenza con le lavagne interattive... Nello stesso tempo il "vissuto pandemico" ci ha portato a riflettere in equipe sull'esigenza e sull'opportunità di portare i bambini fuori dagli spazi scolastici, non solo proponendo uscite didattiche nel quartiere, nelle fattorie, nei musei, nell'orto o in biblioteca ma anche allestendo una sezione in giardino.

La Natura ci aiuta perché è l'elemento più vicino allo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino, insegna l'attesa, la cura, la lentezza, stimola la sensorialità. La sezione all'aperto valorizza il "fuori" ed é per questo motivo che abbiamo provato a rendere significativi gli ambienti esterni trasformandoli in ambienti di apprendimento.

Grazie alla sezione in giardino, il bambino scopre la bellezza della Natura, percepisce i profumi e diventa protagonista nell'osservare, nel ricercare, nel porsi domande e nel rielaborare.

L'insegnante si mette in gioco e si rende disponibile ad accogliere le proposte dei bambini, inserendo le loro scoperte e curiosità in una progettazione inclusiva. Spesso gli insegnanti non considerano l'avere un giardino esterno



alla scuola come una ricchezza, molte volte viene utilizzato solo nella bella stagione e viene vissuto come un tempo "sottratto" alle attività da svolgere nelle sezioni. Abbiamo osservato come, nel silenzio del giardino, tutti i bambini hanno assunto un atteggiamento caratterizzato inizialmente da una sorta di euforia collettiva fino al raggiungimento di un autocontrollo "naturale". Tutti al rientro in classe si sono mostrati tranquilli, rilassati e più predisposti verso le altre attività.

Ringrazio il Presidente, il Consigliere Esperto e tutti i membri del Cda per la disponibilità e l'immediatezza nel cogliere i bisogni dei bambini, consapevoli del fatto che le attività all'aperto rendono più piacevole l'apprendimento e sensibilizzano al rispetto e all'amore verso la natura.

La coordinatrice

Anna Maria











tipografiazerotina

via p. sola 47/c - zero branco (tv) tel. +39 0422 978351 info@tipografiazerotina.com tipografiazerotina.com



CENTROSERVIZI RISCALDAMENTO di Cesaro G. & C. s.n.c.



63 31100 TREVISO Tel. 0422 430750 Fax 0422 431864















SPECIALIZZATI IN FONTI RINNOVABILI ED ENERGIE ALTERNATIVE CONSULENZA - ASSISTENZA - APPARECCHIATURE TERMOTECNICHE ALTO RENDIMENTO E RISPARMIO ENERGETICO - IMPIANTI A PAVIMENTO - CONDIZIONAMENTO

www.cesaro.it

- Lavorare per laboratori alla Scuola dell'Infanzia

I laboratori nella scuola dell'infanzia rappresentano uno crescere lasciando loro il tempo di crescere. strumento utile per garantire la possibilità alle bambine ed ai bambini di fare le cose e. nel frattempo, di riflettere sulle cose che stanno facendo. Il laboratorio è un luogo specializzato e in curiosare, provare e riprovare, concentrarsi, esplorare, cercare delle soluzioni, agire con calma senza l'assillo di un risultato ad ogni costo. Il tutto avviene in un clima di divertimento e di gioco. È il fare con il piacere di fare. Il laboratorio aiuta i bambini a

Il laboratorio è un contesto pratico (e quindi instabile, incerto, complesso) nel quale ci si trova a risolvere problemi concreti (riferiti all'immediato o vincolati a determinate pratiche di esso si svolgono delle attività pensate. Nel laboratorio è possibile insegnamento) in cui la riflessione di bambini e adulti appare come condizione necessaria.

> Nei laboratori la dimensione della socializzazione e del confronto è fondamentale, infatti si lavora in modo "cooperativo": l'elemento caratteristico è dato dalla modalità del "lavorare



in gruppo" ottenendo il coinvolgimento attivo dei bambini nel processo di apprendimento, con lo scopo di promuovere:

- un miglioramento delle relazioni interpersonali tra i bambini, indipendentemente dalle differenze dovute alle capacità e alle caratteristiche di ciascuno;
- il rispetto e il riconoscimento di ciascuno quale persona competente; una maggiore consapevolezza dei punti di vista e delle diverse prospettive;
- il pensiero creativo, perchè facilità la comunicazione e la condivisione di molte idee:
- il successo di tutti i bambini del gruppo, in modo tale che ciascuno si senta competente.

L'insegnante in tale contesto diventa un facilitatore, un organizzatore e un osservatore dell'apprendimento perchè è presente e rassicurante, capace di ascoltare e di quardare, responsabilizza i bambini, rende trasparente il progetto e il percorso operativo (sia all'inizio del lavoro che in itinere), sostiene il lavoro dei singoli e il lavoro e l'equilibrio del gruppo.

> L'insegnante Monica C.















LABORATORIO SULLE EMOZIONI (5 ANNI)

L'ECCELLENZA NELLA PROTEZIONE DATI E NELLA SICUREZZA INFORMATICA SEGRETERIA@PROATTIVA.EU - 0422 22813



PAVAN GARDEN CENTER di Pavan Michela Via Aeroporto, 2 - 31 100 S. Giuseppe - TREVISO Tel. e Fax 0422.435125 - Cell. 335.8057444 - 347.9181528 Part, IVA: 04657010262 - Cod. Fisc.: PVN MHL 76L43 L407D gardenpavan@gmail.com - CHIUSO MARTEDI' POMERIGGIO





MAZZOBEL & MARTIGNAGO SRL Strada Scudetto, 33 - 31100 Treviso Tel. 0422.231307 - Fax 0422.431770 info@mazzobelmartignago.it





31055 QUINTO DI TREVISO

Via Noalese 60 Telefono 0422 470058 r.a. Telefax 0422 470064



CANCELLERIA-GIOCHI SUSSIDI DIDATTICI-ARREDI TEL. E FAX 0422 480997





"La lettura è quel sesto senso che va piantato, annaffiato, curato. I libri sono semi: alimentano la mente, accrescono l'intelligenza, la creatività, come il cibo irrobustisce le ossa." (G. Rodari).

Molti studi, alcuni recenti, sostengono che iniziare a leggere "in culla" e addirittura "in pancia" stimola nel bambino molte delle competenze cognitive, emotive e relazionali nella sua crescita.

Ma quali libri leggere?

Sono diverse le case editrici che negli ultimi anni si dedicano alla letteratura per l'infanzia e persino della primissima infanzia.

Case editrici come Babalibri, Minibombo, Bacchilega, Camelo Zampa, Terre di Mezzo, Gallucci, Orecchio Acerbo, Ippocampo, Carthusia, Topi Pittori: impegnate nella cura della scelta del libro dal testo alle illustrazioni, dalla carta alla rilegatura.

Come leggere un libro e dove leggerlo?

Perchè un libro diventi "il mio libro" per un bambino deve possedere il fascino dell'affabulazione e dell'attesa. Deve essere "animato".

L'animazione deve avere uno spazio, una cornice, che va scelta con cura e "aggiustata" man mano insieme.

Leggere e ascoltare storie è e deve essere un piacere, un divertimento, un gioco. È allora che un libro crea un "legame speciale" tra chi legge e chi ascolta.

Noi insegnanti lo sappiamo bene, o meglio, lo abbiamo imparato con il tempo.

Diciamo che, prendendo in prestito un termine di A. de Saint Exupery da "Il Piccolo Principe", poco alla volta siamo stati 'addomesticati' dalla saggezza dei libri, tanto da non poterne più fare a meno.

I libri ci accompagnano a scuola nei diversi 'viaggi' di crescita: il mare tempestoso delle emozioni; l'alfabeto dei sentimenti; la montagna delle relazioni da scalare;

la bellezza e il rispetto; la natura e l'ambiente; il filo illogico dell'immaginazione e della magia;....

Devono però essere 'scelti con cura'.

Per questo forse qualcuno di voi (che state leggendo...) ha incontrato la maestra in biblioteca oppure in libreria tra gli scaffali dei libri fascia 3-6 anni.

Era lì, magari seduta per terra o piegata sulle gambe, a sfogliare con stupore il libro o i libri da portare a scuola. In seguito all'emergenza covid e alle misure anti - contagio portare libri a scuola sarebbe stato più complesso in termini di quarantena degli stessi.

Fortunatamente la Biblioteca dei Ragazzi di Treviso (BRaT) ha avuto la bellissima idea dei 'Libri in viaggio', ossia una valigia piena di libri, che gli insegnanti potevano richiedere precedentemente.

La valigia è arrivata a scuola e consegnata direttamente dalla bibliotecaria Fiamma, dai bambini conosciuta come 'la signora dei libri'.

I nostri bambini e le nostre bambine grazie ai libri e alla lettura ad alta voce hanno la possibilità di fare la straordinaria esperienza di raccontare e raccontarsi attraverso le storie e i personaggi.

Perchè ciascuno di noi trova un pezzettino di sé in un

L'insegnante

Maria Grazia A.

ANCHE I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "G APPIANI" HANNO PARTECIPATO VENERDI' 24 SETTEMBRE 2021 ALLA MARATONA DELLA LETTURA

"NON SI NASCE CON L'ISTINTO DELLA LETTURA COME SI NASCE CON QUELLO DI MANGIARE E BERE"

BISOGNA EDUCARE I BAMBINI ALLA LETTURA...!

G.RODARI

OGGI A SCUOLA ABBIAMO LETTO TANTI LIBRI..





Le Ricette della cuoca Marina

Risotto alla zucca (per 5 bambini)

250 gr riso Carnaroli, 500 gr zucca cotta al forno e frullata 1 l brodo vegetale senza sale, 1 cucchiaio di olio evo 2 foglioline di salvia, 1 pizzico di sale

Una spolveratina di parmigiano/grana.

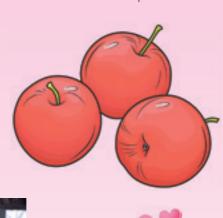


Torta alle mele (dolce in bicchiere)

La torta di mele è un'idea sana e golosa da proporre ai più piccoli per la colazione o per la merenda, ancora più buona se preparata coi bambini...

3 uova, 1 pizzico di sale, 1 bicchiere di zucchero 1 bicchiere di olio di semi, 1 buccia di limone bio grattuggiato, 3-4 bicchieri di farina "00"

1 bustina di lievito, 2 mele medie a pezzettini Una spolveratina di zucchero a velo In forno a 180° per 30 minuti













FORNO BREDA

di Breda Emiliano

panificio - pasticceria via noalese 23 Treviso tel. 0422 230 398

e-mail: info@fornobreda.it web: www.fornobreda.it







I bambini dell'Appiani Turazza accolgono Ndiaga Dieng, bronzo paralimpico

Un incontro speciale è stato quello che venerdì 17 settembre esperto Antonio Dotto, è stato un' occasione di pura e 2021 hanno vissuto i bambini della scuola dell'infanzia "Appiani Turazza" con Ndiaga Dieng, atleta paralimpico italiano, vincitore della medaglia di bronzo ai Giochi paralimpici di Tokyo 2020 e agli Europei paralimpici di Bydgoszcz 2021 nei 1500 mt, categoria T20; detentore del record del mondo di categoria IPC negli 800mt con1'51"62 e vincitore della medaglia d'oro ai Global Games INAS di Brisbane nel 2019 nei 1500 e negli 800mt.

L'evento, organizzato dall'insegnante della scuola Benedetta con grande disponibilità ed entusiasmo dall'atleta, che ha Bertelli, tecnico nazionale della FISDIR (Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali), con la collaborazione dell'intera equipe scolastica e del consigliere

autentica condivisione.

Il campione è stato accolto a scuola con grande entusiasmo da tutti, grandi e piccini. Dopo un primo momento di conoscenza reciproca l'incontro è entrato nel vivo con istanti di grande emozione rappresentati dalla visione del video della gara, reso solenne dall' intonazione dell'Inno d'Italia, ben conosciuto da tutti i bambini. Le domande e le curiosità di tutti i bimbi e di tutte le insegnanti sono state appagate spiegato e sottolineato più volte ai bambini l'importanza dell'impegno, della costanza e della determinazione negli allenamenti. L'incontro è proseguito con giochi nel giardino



Piacersi di più e sentirsi meglio: scienza, tecnologia e trattamenti personalizzati

Derma Laser Clinic è la Clinica dedicata alla Medicina Estetica e alla Laserterapia dove cura e benessere della persona sono al centro della nostra mission.

Il dott. Alessandro Dalla Vedova propone percorsi completi per:

- biostimolazione
- ringiovanimento viso e corpo
- dimagrimento e liporiduzione
- epilazione laser
- rimozioni tatuaggi
- trattamento di iperpigmentazione e lassità cutanee
- couperose e capillari

Piazza Gabbin, 14 31022 Preganziol (TV)

Per informazioni, fissare un appuntamento o richiedere un consulto, contattaci allo 0422 331725

www.dermalaserclinic.it













della scuola, allestito per l'occasione con bandiere tricolori e bandiere trevigiane; i bambini hanno avuto anche la possibilità di correre insieme al campione paralimpico. Una merenda in compagnia e la consegna di una raccolta di disegni per Ndiaga sono stati la perfetta conclusione di un evento che ha segnato i cuori dei bambini e di tutti i presenti. Ndiaga Dieng, di cui il talento sportivo è indubbio, ha dimostrato di essere un campione dalla "C" maiuscola, trasmettendo umiltà, autenticità, umanità e grande simpatia: ha salutato con la promessa di tornare tra tre anni con un'altra medaglia, magari di un altro colore. Per questo: in bocca al lupo Ndiaga Dieng!

Dott.ssa Benedetta Bertelli





ZANCHETTIN SRL -31100 TREVISO - Tel.0422 230693 - Fax 0422 214012 SedeAmm::Via A. Da Corona, 8 - Sede Leg.: Via A. Martini 8/B - C. F./P. I 03095490268 www.zanchettinclima.it e-mail:info@zanchettinclima.it





31038 PAESE (TV) - Via Verdi, 13 Tel. 0422 959215

ASSIZORZI & CO. srl ASSICURAZIONI Agenzia plurimandataria

Viale della Repubblica, 156/H - 31100 (TV) - Tel. 0422 424633 - Fax 0422 424536 - m-a@assizorzi.com

Viale Antonio Caccianiga, 51 Maserada sul Piave (TV) Tel. 0422 777711 - 0422 877233







Via Trieste, 115 Arcade (TV) Tel. 0422 874328 - 0422 720220

Proposta di educazione ambientale alla Scuola dell'Infanzia

Appiani-Turazza

Il futuro dei rifitti nelle nostre mani... Ecosostenibilita'

Educare a una buona gestione del rifiuto, in particolare attraverso la raccolta differenziata e la prevenzione, risulta essenziale nel nostro tempo, per questo abbiamo aderito al progetto della Contarina anche quest'anno scolastico 2021/22. L'obiettivo è che la scuola diventi il cuore di una consapevole e responsabile sensibilità ecologica. Il laboratorio di recupero

creativo prevede 2 interventi di circa 1 ora rivolto ai bambin dell'ultimo anno "Grandi":

- alla ricerca dei rifiuti
- riciclare che magia

Il progetto prevede anche visite guidate ad impianti e aree naturalistiche.

L'equipe scolastica











• Come tra le nostre bracia



La nostra esperienza alla struttura dell'Appiani, che abbiamo scelto perché avevamo avuto molti riscontri positivi da parte di altri genitori, è iniziata 5 anni fa con l'iscrizione del nostro primo figlio, Francesco, al Nido.

La prima cosa che abbiamo pensato è stata: "Saranno gentili con il nostro piccolo cucciolo?".

Inutile negare che le immagini trasmesse dai telegiornali, che mostravano violenze in alcuni centri per l'infanzia, ci preoccupavano un bel po'.

Poi è iniziato tutto: l'inserimento, i primi giorni da solo con uscita anticipata e infine il tempo pieno. Lo scetticismo, provato soprattutto dal papà, è stato completamente cancellato in pochissimo tempo. Ci siamo detti che se Francesco era felice e sereno sicuramente anche al Nido aveva trovato un ambiente protettivo e accogliente.

Più il nostro bimbo cresceva, più lo vedevamo entusiasta di andare a scuola, tanto che dal secondo anno, molto spesso, appena sveglio, prendeva le sue scarpette e le metteva vicino alla porta per indicarci dove voleva andare. Per tutti questi motivi ci siamo sentiti genitori fortunati. Sapere che il tuo piccolo, coccolato e protetto, desiderava trascorrere le sue giornate in un posto altrettanto sicuro e pieno d'amore è stato l'inizio di un sogno. Francesco non era un bambino facile perché faceva fatica a tramutare in parole quello che voleva e provava. I silenzi si prolungarono ma per sua fortuna l'affetto e la grande professionalità delle maestre gli consentirono di partecipare comunque alle attività di gruppo, che iniziavano a richiedere qualche forma di comunicazione verbale.

Concluso l'Asilo Nido non abbiamo avuto alcun dubbio sul fatto di continuare all'Appiani con la Scuola Materna. Eravamo sicuramente preoccupati per il fatto che, in un contesto in cui le richieste sarebbero state superiori in rapporto all'età, la mancanza dell'ambiente ovattato e premuroso, a cui Francesco

era abituato, si potesse tramutare in uno scoglio difficile da superare. Ben presto però ci siamo resi conto che invece di scogli abbiamo incontrato degli angeli. Francesco con metodi mirati e atteggiamenti quasi materni da parte della sua maestra è riuscito, in due anni, ad uscire dal guscio in cui i suoi silenzi lo avevano relegato, a raggiungere ottimi livelli di espressione e a relazionarsi in modo meraviglioso con tutti i bambini della classe. Ricordiamo ancora le parole con cui la sua maestra ci ha accolto fin da subito: "Francesco ha dentro di sé uno scrigno che aspetta di essere aperto". In quella "Classe" si sono creati rapporti di amicizia stupendi, supporto e rispetto reciproco, affidamento incondizionato alla maestra e tutto un insieme di buon vivere comune che rimarrà indelebile nella mente dei nostri piccoli. Non era solo una classe, era una famiglia. Quella donna eccezionale che si è presa cura di nostro figlio rimarrà per sempre nel nostro cuore come esempio di gentilezza, di pazienza, di intelligenza, di professionalità e di amore gratuito. La cosa straordinaria è che in tutto l'ambiente dell'Appiani abbiamo incontrato persone che hanno veramente a cuore la vita dei piccoli che vengono loro affidati: dalla direttrice che si è resa sempre disponibile ad aiutarci in ogni modo, alle maestre delle altre sezioni e a quelle di supporto, alle suore, presenza instancabile, che negli anni hanno accudito e coccolato i nostri figli, alla cuoca che garantisce cibo sano tutti i giorni, a tutte le persone che si occupano della parte amministrativa e organizzativa e che contribuiscono in maniera fondamentale a rendere l'Appiani una struttura efficiente e dinamica. A tutti veramente un GRAZIE DI CUORE!

L'Appiani è una realtà a misura di OGNI bambino, perché ogni piccolo viene accolto con le sue caratteristiche, i suoi bisogni, la sua sensibilità, e a misura di noi genitori, che ci siamo sempre sentiti accolti, ascoltati e compresi.

Oggi che portiamo in braccio il nostro figlio minore Marco al Nido dell'Appiani, tutte le perplessità di 5 anni fa sono volate e via e, mentre lo porgiamo alla maestra che lo accoglie, una sensazione di serenità ci pervade sapendo che il nostro piccolo, in quel momento, si sente sicuro come TRA LE NOSTRE BRACCIA!

Serena e Gian Paolo





BUSATTO & AGOSTINETTO s.r.l.

INGROSSO PRODOTTI ITTICI

Via Noalese, 63/G - 31100 TREVISO - Telefono (0422) 435106 E-mail: busattoagostinetto@libero.it C.F. e P.IVA 03305080263 - Reg. Imprese di Treviso n° 301415/97

• Un vido di Scoperte

Fino al terzo anno di vita il bambino apprende sostanzialmente attraverso lo sviluppo sensoriale, sono esperienze molto semplici ma importantissime: toccare, udire i suoni, guardare, muoversi, mettere in bocca, tutte esperienze che in un nido possono essere fatte con la massima libertà.

Pensiamo ad una delle attività più semplici come quella dei travasi. Il bambino trova un contenitore pieno di pasta, deve prenderla e travasarla in una serie di contenitori più piccoli, facendo questo semplice gesto dovrà sperimentare e controllare il passaggio di un materiale da un contenitore a un altro. Durante il travaso sente il rumore, prende in mano, tocca e trasporta in altre ciotoline; il bambino mette assieme tutta una serie di competenze individuali che sono alla base di capacità più complesse(sviluppate). Nel nido tutto ciò è possibile perché è un ambiente sereno ed idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione, la crescita emotiva e cognitiva del bambino nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo; al nido è possibile colorare un lenzuolo, dipingere con le mani e i piedi, preparare una macedonia, piantare dei semini nei vasi e fare tante, tante esperienze. Sono attività a sfondo sensoriale che rappresentano la premessa di ogni forma di apprendimento così





come poter correre, ballare, saltare in un salone protetto e sicuro dove il cadere non rappresenta un pericolo. Sono opportunità uniche, tanto più nella bella stagione, quando si può stare in uno spazio all'aperto dove ci sono giochi basati sul bisogno motorio infantile, importantissimo in un'età in cui il movimento è effettivamente una delle esperienze più significative.

L' educatrice Federica C.







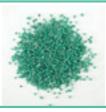


CONSORZIO AGRARIO DI TREVISO E BELLUNO

da sempre al vostro fianco







concimi sementi antiparassitari



ortoflorovivaismo pet food prodotti per la casa e il giardino legna e pellet



mangimi e cerali semi oleosi nutrimenti certificati biologici



carburanti agricoli gasolio riscaldamento e autotrazione lubrificanti



concessionari prov. Treviso e Belluno New Holland & Case







impianti vigneto impianti irrigazione energie rinnovabili



servizi assicurativi servizi finanziari consulenza

Consorzio Agrario di Treviso e Belluno

Tel: 0422 4561 - Fax: 0422 451957 - info@consorzioagrariotreviso.it www.consorzioagrariotreviso.it





CASA FUNERARIA via Cittadella della Salute, 6 Treviso



Piazzale Ospedale, 25 Treviso T. 0422 405445 Cell 3470129463





QuintoSenso S.R.L. - S.S.D.AR.L. Via Zagaria, 2/20 – 31055 Quinto di Treviso (TV) Tel. e Fax 0422-542313 – segreteria@quintosenso.it – www.quintosenso.it

Il significato delle esperienze di movimento nel percorso di crescita dei bambini base, tra cui appunto il lanciare, e intende ai sviluppare questa competenza. Il suo impegi

Nei primi anni di vita, si gioca molto con il corpo e con il corpo si impara. I bambini si muovono dando forza, misura e coscienza al loro agire e gli educatori, sapendo quanto è importante sperimentare con tutto il corpo, offrono proposte variegate, piacevoli, con graduale complessità, rivestite di storie e di spirito di avventura, per scoperte che perfezionano sempre un po' di più la percezione e l'idea che i bambini hanno di sé. I giochi e le attività di movimento sono molte e contengono intenzioni educative che si declinano in termini come "motricità", "educazione motoria" e "psicomotricità"

I contenuti sono apparentemente gli stessi: i bambini saltano, corrono, rotolano, giocano a corpo libero o con i materiali, ma sono gli obiettivi ad essere diversi e così le metodologie per perseguirli. Ci sono, infatti, proposte che si focalizzano di più sugli aspetti funzionali del movimento e altre in cui, attraverso il movimento, si intende sostenere la costruzione dell'identità, dando voce anche alla personalità e alle emozioni di ognuno.

rappresenta sempre la totalità dell'esperienza e quindi qualsiasi azione motoria è sempre "psico" e "motoria" insieme. Per questo motivo le attività di movimento progettate per perseguire obiettivi educativi vengono spesso fatte rientrare nella programmazione didattica come psicomotricità, anche se, in realtà, nelle varie esperienze motorie l'ottica educativa si diversifica. L'adulto che propone queste esperienze deve essere consapevole di quanto propone in funzione degli obiettivi che si è posto e delle conoscenze/competenze che ha a disposizione.

Facciamo qualche esempio. Quando l'educatore decide di proporre un gioco sul lancio, è consapevole che la prima infanzia è l'età più sensibile per lo sviluppo degli schemi motori di

base, tra cui appunto il lanciare, e intende aiutare il bambino a sviluppare questa competenza. Il suo impegno è perciò rivolto a predisporre divertenti attività di lancio per offrire ai bambini esperienze articolate in cui allenare questa capacità. L'educatore è attento a creare attività stimolanti, non frustranti rispetto a prestazioni richieste, ma anzi costruite per essere facilmente superabili per poterne ricavare piacevoli sensazioni di successo, come capita nei semplici giochi di tiro al bersaglio. C'è quindi attenzione anche per la dimensione affettiva e relazionale del bambino, ma il punto di vista è soprattutto rivolto allo sviluppo delle potenzialità di un movimento, che diventerà sempre più armonico, economico e quindi funzionale allo scopo. L'educatore di questo esempio si muove in un contesto di educazione motoria. Se invece decide di proporre giochi di movimento che esplorano l'espressività dei bambini, andando a muovere fattori emotivi, considera le attività di movimento come occasioni per privilegiare la creatività e l'investimento emotivo, perché l'ottica educativa è di sostenere i processi che portano all'autonomia, alla crescita dell'autostima, alla capacità di iniziativa e alla consapevolezza di sé a vari livelli, fisico ed emotivo. Ecco che il contesto proposto È importante evidenziare che per i bambini del nido, il corporeo diventa psicomotricità, una palestra emotiva "in cui giocare se

> Per comprendere meglio queste diverse prospettive e valorizzare l'esperienza di movimento nella quotidianità del nido, quest'anno il servizio ha aderito al progetto ESPLORARE IL MOVIMENTO. Attraverso un percorso formativo e di supporto alla programmazione, il personale educativo verrà accompagnato nella costruzione delle competenze necessarie a proporre una buona educazione motoria al nido. "Buona" significa per noi in grado di pensare e sostenere l'esperienza del bambino considerato nella sua globalità, attraverso proposte di gioco che partano dal movimento ma siano finalizzate a sostenere educativamente la crescita dei bambini in tutti i domini di sviluppo.

Dott.ssa Beatrice Andalò



La famiglia giotto: genitori e bambini che disegnano



"<mark>Mamma guarda! Ti ho</mark> fatto un disegno"

"Bravo... che bello! Mettilo lì, sul tavolo."

Fine della scena.

Quello tra i genitori e le opere grafiche dei figli è un rapporto complicato.

Vorrei soffermarmi sul momento in cui un bambino o una bambina si presentano ai genitori tenendo tra le mani un foglio con un disegno o una pittura.

Per molti genitori può essere una sorta di rapido test sulle capacità: una bella rappresentazione ci dà la certezza che il nostro piccolo pittore è proprio bravo. Oppure, al contrario, che c'è ancora del cammino da percorrere.

Ma qual è lo squardo con cui quardiamo ai segni che i bambini ci consegnano? Bello, brutto, bravo, non bravo, si capisce oppure no...

Come spesso accade la storia delle parole ci viene in aiuto. Disegnare porta con sé altri significati, un po' più nascosti. In latino era designare che - come in italiano - vuol dire nominare, dare un nome alle cose. Un'operazione straordinaria, perché porta su quel foglio non le cose, ma l'immagine dell'idea che il bambino si è fatto e che designandola la racconta a sé stesso e a noi. La casetta disegnata è il risultato finale delle case che un bambino ha visto, delle immagini che ha immagazzinato, della somma di tutte le caratteristiche che vanno a costruire con i segni quel titolo: "è una casetta".

I bambini rappresentano il movimento, le sensazioni (basti pensare a quanto più grande diventa il papà quando lo disegnano... e quale sicurezza è in grado di offrire!), le emozioni, i loro pe<mark>nsieri,</mark> i sogni, le paure.

Non basta dire - anche sinceramente - che un disegno è bello. E in realtà non serve. Dobbiamo avere voglia di ascoltare tutta la storia che quel disegno ci racconta.

Probabilmente ai bambini importerebbe meno dei nostri giudizi se noi fossimo più educati: fermarsi ad ascoltare, mettersi giù, quardare le cose cercando di capire lo squardo del bambino che

Insegnare potrebbe essere un altro dei significati nascosti del disegnare: insegnare, lasciare un segno dentro. La domanda potrebbe essere allora chi in-segna a chi: un adulto che

corregge il colore sbagliato di un particolare, o non piuttosto un bambino che racconta il perché di quel colore, di quel particolare sbagliato? Scoprendo magari che il presunto errore l'abbiamo compiuto noi adulti, non riuscendo a capire, non educati ad ascoltare.

I bambini lasciano i loro segni (segni e segnali, ancora un gioco con le parole) affinché noi adulti sappiamo orientarci nel labirinto complesso dei significati che loro danno alle cose della vita: è una responsabilità che può essere anche gratificante, bella, se siamo capaci di trovare il tempo e il modo adequati.

Viene in mente la terribile modalità con cui i turisti possono visitare la Cappella degli Scrovegni, a Padova: 15 minuti di fronte ad uno dei capolavori dell'arte mondiale. Una diseducazione il cui risultato si ha nei commenti più frequenti all'uscita, "che bello...che azzurro!". Tutto lì, povero Giotto. E d'altra parte per il tempo concesso non ci si può certo aspettare di più. Si è perso tutto il senso di quella pittura e la storia che potrebbe essere

Possiamo paragonare i nostri bambini a Giotto? Forse; di certo possiamo paragonare noi a quei turisti troppo distratti e veloci per poter comprendere. I bambini - come le opere d'arte esigono tempo, interesse e desiderio di capire.

Dott. Stefano Zoletto





Dialogo Vicinanza Sostegno Passione









RILIEVI TOPOGRAFICI
PRATICHE CATASTALI
PROGETTAZIONE
RENDERING
CONSULENZA
PERIZIE

STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

Via B. Zuccato n° 2 - 31100 Treviso (Tv)
Tel. 0422-436283 - Email luigi.vallero@geotv.it



COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI S.C.S.

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI 11034 per Servizi all'Infanzia. SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 per:

- Progettazione ed erogazione di servizi educativi per l'infanzia.
- Erogazione di servizi di ristorazione collettiva.
- Erogazione di servizi di pulizia e sanificazione.
- Erogazione di servizi di assistenza domiciliari ed educativi.
- Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza
- socio sanitaria, educativi, riabilitativi in struttura.





TELEGAMMA

COMMUNICATION & SECURITY WITH A HUMAN FACE

Soluzioni innovative e servizi ICT in tutto il nordest Consulenza, progettazione e installazioni "chiavi in mano" Sistemi e tecnologie per aziende e pubblica amministrazione



CENTRALINI TELEFONICI SMART WORKING



IMPIANTI DI Videosorveglianza



SWITCH, RETE DATI LAN PONTI RADIO E GSM



IMPIANTI WI-FI E HOTSPOT



SICUREZZA INFORMATICA FIREWALL, VPN



SOLUZIONI DI AUDIO-VIDEOCONFERENZA



CONTROLLO ACCESSI NOTIFICA ALLARMI



CABLAGGIO STRUTTURATO RAME E FIBRA OTTICA

www.telegamma.it